

→ **Giornata disastrosa nelle Marche**, a Trieste e al Centro: il maltempo provoca vittime e danni  
→ **Nel tragico bilancio** anche una 20enne dispersa. Bora da record: raffiche di vento a 176km/h

# Pioggia, neve e tre morti Mezza Italia sotto il flagello



Foto di Cristiano Chiodi/Ansa

Una strada a Casette D'Ete (Fermo) ricoperta dal fango in seguito al maltempo che ha colpito le Marche nelle ultime ore

**Giornata disastrosa e tragica per il maltempo, in ginocchio le Marche e Trieste. Tre morti e una ragazza dispersa per le conseguenze di alluvioni e smottamenti. Il Governo deve provvedere al dissesto.**

## MAX DI SANTE

ROMA

Tre morti, una ragazza di 20 anni dispersa, oltre 100 persone costrette a lasciare le loro case per l'esondazione di fiumi e torrenti, 70 strade chiuse, almeno 100 milioni di danni per le imprese. Le Marche e più in generale mezza Italia sono state messe in ginocchio dal maltempo - 200 millimetri di pioggia in 24 ore, dato record in 40 anni, neve, mareggiate - e il governato-

re Gian Mario Spacca chiede al Governo il riconoscimento dello stato di emergenza e calamità naturale, con l'appoggio bipartisan di tutti i parlamentari. La tragedia ha il volto di Valentina Alleri, operaia ventenne, che insieme alla madre Salvina Granata, 47 anni, e al patrigno Giuseppe Santacroce, 51, ha sfidato la piena dell'Ete Morto, a Casette d'Ete, per andare come ogni giorno a lavorare in fabbrica, l'Eurosuole di Civitanova Marche. La Bmw grigia dei tre è transitata da via Cavour, davanti alla villa dell'imprenditore Diego Della Valle, proprio mentre il fiume rompeva gli argini: l'acqua ha trascinato via la vettura in pochi secondi, Salvina è riuscita a uscire fuori, con l'aiuto di un soccorritore. Il cadavere di Giuseppe è stato recuperato dai sommozzatori 2 km più

avanti e 11 ore dopo, impigliato fra gli arbusti. Valentina, che, racconta la madre, ancora sotto choc, gridava «Aggrappati mamma, reggiti forte», non si trova ancora. Una morte atroce è toccata anche a Maria Corradetti, 85 anni, che ieri sera, a Venarotta (Ascoli Piceno), era andata alla messa vespertina. Non è mai tornata a casa: un terrapieno ha ceduto e l'ha trascinato in un fosso, dove stamani l'hanno trovata cadavere i pompieri, allertati dalla figlia. È andata meglio a 50 operai dello stabilimento Barilla di Ascoli, portati in salvo in gommone, come 22 residenti della frazione di Sambucheto (Macerata) e i clienti dell'Hotel Avion a Falconara marittima. È una donna (e non un uomo come si era appreso in un primo momento dal 118) e a giorni avrebbe compiuto 97 anni la

## BARI

### Influenza A durante la gravidanza: madre muore, bimbo sta bene

Lei muore, il piccolo che portava in grembo viene salvato: è nato 10 giorni prima che la mamma, una donna di 38 anni, di Adelfia, morisse nell'ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Bari), a causa del virus dell'influenza A. Il 14 febbraio, quando era alla 29ª settimana di gravidanza, la donna è stata ricoverata nel reparto di ostetricia. Dopo due giorni - racconta il direttore della Uoc di Rianimazione del "Miulli", Antonio Lamanna - i medici l'hanno fatta partorire prematuramente con un cesareo e il piccolo ora sta bene. L'influenza A è stata diagnosticata dopo il parto. «I parenti - racconta Lamanna - hanno detto che già da un mese la signora aveva un'infezione alle vie respiratorie». Il 14 febbraio, quando la donna era in Ostetricia, è stata visitata dai medici della Rianimazione che hanno messo la donna in regime di "ventilazione spontanea". Poi la situazione è via via peggiorata e la donna è morta il 25 febbraio nonostante gli sforzi dell'equipe per salvarla.

vittima nell'auto rimasta bloccata in un sottopasso allagato a Savio di Cervia, sul litorale ravennate. Si tratta di Alba Rosetti. Alla guida dell'auto - una Ford Fiesta rimasta completamente sommersa dall'acqua - c'era la figlia di 75 anni, recuperata grazie all'intervento dei carabinieri della locale Compagnia che si sono tuffati, hanno sfondato il lunotto posteriore e da lì l'hanno tirata fuori. Difficile la viabilità interna nell'Ascolano e nel Fermano, le zone più colpite, abbattuto dall'alluvione un pilone del ponte di Colbucaro, nel Maceratese, chiuso fino alle 19 di questa sera l'aeroporto di Ancona-Falconara, per l'allagamento della pista. Molte famiglie sono rimaste senz'acqua e senza luce, per guasti alle linee e alle condutture. Oggi in molti centri della regione le